

Click to prove
you're human



Alla fine del 2022, Zuegg si è trovata ad affrontare il tema della fine del ciclo di vita della sua infrastruttura iperconvergente e si è messa quindi alla ricerca di una nuova soluzione. Obiettivo della rivisitazione dell’infrastruttura era portare dei sostanziali miglioramenti soprattutto dal punto di vista della scalabilità, ma anche garantire la solidità necessaria a un’azienda in cui la continuità operativa è un elemento fondamentale. Zuegg ha scelto di adottare DataCore SANsymphony in una configurazione a due nodi. La soluzione consente di automatizzare e gestire centralmente il provisioning della capienza e il posizionamento dei dati in un ambiente di storage diversificato (qualsiasi SAN, DAS, HCI o JBOD). SANsymphony è basato su una tecnologia di virtualizzazione dello storage a livello di blocchi e offre un ricco set di servizi dati. DataCore SANsymphony è stata messa al servizio di circa 50 server virtuali in ambiente VMware, riorganizzando in pool lo storage a blocchi disponibile. I due nodi permettonoono a Zuegg di garantirsi la continuità operativa, oltre ad avere la certezza di disporre della massima scalabilità. Il tutto con un ambiente semplice da gestire che è andato in produzione in poche settimane senza dover interrompere l'erogazione dei servizi. Quando Zuegg si è ritrovata alla fine del ciclo di vita della sua soluzione iperconvergente utilizzata nell’ambiente virtualizzato VMware, la scelta più naturale sarebbe stata quella di rinnovarla mantenendo la continuità con il passato. La costante ricerca dell’innovazione ha però portato la multinazionale a esplorare nuove strade, che hanno portato alla scoperta delle soluzioni DataCore. La principale esigenza da soddisfare era quella della scalabilità, unita a una solidità capace di garantire uno sviluppo adeguato negli anni a venire. Partendo dalla necessità di servire una cinquantina di server virtuali e qualche centinaio di utenti, l’adozione del software-defined storage SANsymphony ha portato con sé anche semplicità, flessibilità ed elevate prestazioni. L’adozione di un’architettura a due nodi ha poi permesso di garantire la continuità operativa in ogni condizione. Tra gli altri requisiti elencati da Zuegg c’era anche la necessità di migrare tutto in tempi rapidi e soprattutto senza impatti negativi sulla normale operatività aziendale. L’obiettivo è stato raggiunto senza particolari problemi nel giro di poche settimane dall’avvio del progetto. Con la soluzione SANsymphony in produzione, Zuegg ha potuto toccare con mano i benefici promessi. La semplicità insita in questa soluzione ha ridotto al minimo la necessità di formazione del personale e la migrazione è avvenuta in modo del tutto trasparente. Nei primi mesi di adozione l’azienda non ha registrato problemi o difficoltà di alcun genere e dopo la rapida fase di implementazione la stabilità si è rivelata eccellente. La configurazione iniziale non ha richiesto alcuna modifica, segno che il lavoro progettuale realizzato dal partner Array System è stato correttamente calibrato. “La nostra esperienza in produzione con DataCore SANsymphony è stata finora estremamente positiva: non abbiamo mai avuto bisogno di fare particolari attività di manutenzione o di rivedere la configurazione iniziale. E questa è la cartina al tornasole che conferma quanto questa soluzione sia adatta alle nostre esigenze. Il corretto dimensionamento iniziale e la politica di licensing di DataCore ci permette di guardare con serenità al futuro, garantendoci di poter crescere senza problemi quando necessario.” “Zuegg è una storia di famiglia fatta di persone e di frutteti che si incontrano, di ricette e sapienza italiane. Per questo, da oltre 130 anni, la nostra è anche e soprattutto una storia di rispetto: per i valori in cui crediamo, per la terra che lavoriamo, per le persone che rendono unica la nostra azienda.” – Martina Zuegg Zuegg, nata nel 1890 a Lana d’Adige come piccola attività agricola familiare, è diventata un gruppo industriale internazionale con sede a Verona. Leader di mercato nelle confetture e nei succhi con i suoi brand Zuegg e Skipper, l’azienda attraverso i suoi prodotti aiuta le persone a privilegiare il consumo di frutta e vegetali per una dieta alimentare sostenibile. Da cinque generazioni coltiva e trasforma i frutti della terra con profondo rispetto per il pianeta e per tutti coloro che lo abitano. www.zuegg.it Con sede a Grisignano di Zocco, in provincia di Vicenza, Array System valuta insieme al cliente gli obiettivi di business e identifica quali operazioni del sistema informativo possono essere effettivamente ed efficacemente esternalizzate, riducendo la spesa IT e liberando risorse da destinare all’innovazione interna. L’azienda si prende in carico la gestione in toto o in parte dell’infrastruttura IT dei suoi clienti, definendo adeguati standard di servizio con contratti di media-lunga durata e con accordi che vanno dal full-outsourcing ai managed services per fornire la gestione on-demand di specifici processi IT per il mercato delle PMI. www.arraysystem.it Del profeta Geremia si possiedono notevoli biografiche. I primi tre versetti che aprono il libro presentano: il luogo di nascita: Anatot, una cittadina a 6 Km da Gerusalemme; il tempo in cui visse e profetò (dal 627 al 587) dal tempo del re Giosia fino alla caduta di Gerusalemme; l’origine sacerdotale della sua famiglia (1,1-3).Diversi racconti sparsi nel libro, alcuni in terza persona, altri in prima persona dette "confessioni" sono una testimo-nianza autobiografica toccante dell’esperienza di Geremia. Egli nella sua persona realizza le parole del Deuterono-mio 18,15-22. Dio, infatti, sulla sua bocca ha posto le sue parole ed egli le dovrà dire dinanzi ai suoi fratelli, anche a costo della vita (cf 1,1-17). Geremia si rivolge con coraggio ai responsabili del popolo: re, profeti, sacerdoti. Denuncia le ingiustizie, la profezia comoda e consolatoria che non invita a conversione. Attacca, senza timore, la ritualità e la fiducia idolatrice nel Tempio (7,1-15 e cap. 26), fino a predirne la distruzione (cf 26,6). Vorrebbe non profetare, ma non può mettere a tacere la missione di profeta (cf 20,10) e di "profeta per le nazioni" (Ger 1,5; 9,25) della quale Dio lo ha investito. A differenza degli altri profeti non si limita a denunciare il peccato, ma vuole scoprirne la causa. Per il profeta la causa risiede nella profondità del "cuore perverso", che solo Dio può cambiare. La conversione vera richiede la morte del cuore perversito e la rinascita del cuore fedele all'alleanza.Ecco la novità della profezia di Geremia che annuncia il dono di una Nuova Alleanza che Dio scriverà direttamente nel cuore, reso anch'esso nuovo da Dio (cf Ger 31,31-33). L’apostolo Paolo (2Cor 3,1-3) e la Lettera agli Ebrei (Eb 10,11ss) spiegheranno come Dio realizzerà la nuova alleanza. La parola che Geremia annuncia gli attira persecuzione, prigione, tortura (Ger 20,2 ss) fino al pericolo di morte:"Una sentenza di morte merita quest'uomo, perché ha profetizzato contro questa città"(Ger 26,11). I suoi concittadini lo definiscono "profeta di sventura", e i suoi nemici "terrore all'intorno". La parola di Geremia non è per la morte ma per la vita. Quando Gerusalemme è distrutta e il popolo in esilio, il profeta invia agli esiliati la meravigliosa lettera della speranza annunciando che Dio ha progetti di pace e non di sventura, e vuole concedere un futuro pieno di speranza (29,11). Geremia è stato definito "profeta sofferente". La sua vicenda illumina la vicenda di Gesù. Sul piano storico, la mis-sione di Geremia, come quella di Gesù fu un fallimento. Geremia andrà in esilio in Egitto, inascoltato dai suoi stessi concittadini. Gesù muore sulla croce, ma realizzando nella sua risurrezione la parola che Dio rivolse a Geremia: "Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti" (Ger 1,18). Il libro del profeta Geremia, composto da 52 capitoli, fu messo per iscritto, in parte sotto dettatura diretta, da Baruc figlio di Nerìa, discepolo di Geremia e suo segretario. I brani che contengono le "confessioni" di Geremia sono: Ger 11,18-12,6; 15,10-21; 17,12-18; 18,18-23; 20,7-18. Importante il primo capitolo perché mentre narra l'avvenimento della chiamata sintetizza la storia drammatica del profeta. La profezia di Geremia riprende temi e immagini di altri profeti: da Amos per il linguaggio e le visioni; da Osea per l'immagine sponsale del rapporto di Dio con il suo popolo. Inoltre da Michea e da Isaia. Il profeta Geremia o il suo messaggio sono ricordati in 2Cr 35s; Daniele 9; Giobbe 3; Salmi 1; 135,7; Sir 49,7. Dal campo alla tavola globale. A colpi di bit. Il processo di internazionalizzazione di Zuegg, azienda specializzata nella lavorazione di frutta, passa per il digitale: tracciabilità della materia prima, controllo multicanale su tutte le operazioni e gestione efficiente dei magazzini. Per Oswald Zuegg, quarta generazione in azienda, oggi presidente di un gruppo che fattura 257 milioni di euro, e impiega 530 persone, la società deve funzionare come uno "specchio". "Ogni unità deve riflettere il proprio operato, tutti i dati devono essere alla portata di tutti, 24 ore su 24, come sistema di dipartimenti integrato". Il primo cantiere del succo di frutta 2.0 inizia in sala macchine, in produzione, dove l'azienda raccoglie tutti i dati del processo produttivo, dalla materia prima lavorato fino al confezionamento. "Prima che arrivi un camion da Avellino (uno dei due stabilimenti in Italia del gruppo, l'altro è a Verona, il quartier generale) abbiamo già tutte le informazioni su cosa e quanto contiene, incluse le date di scadenza dei prodotti", spiega Tecla Geremia, It manager della società. La filiera corta della produzione, dai campi coltivati, non troppo distanti dagli stabilimenti, si replica nella gestione informatica. Gli agronomi che sorvegliano i frutteti campani, lucani e veneti sono armati di tablet per raccogliere dati sulle stagionalità e per poter comunicare con il resto delle altre unità produttive. . Zuegg genera il 50% del suo fatturato nel b2b, fornendo alla aziende lattiero- casearie la frutta che andrà ad arricchire gli yogurt. " Per noi il tema della tracciabilità è core business aziendale - dice Tecla Geremia - perciò continuiamo ad implementare soluzioni It di monitoraggio della materia prima". Alcune di queste operazioni sono già automatizzate, con bilance dotate di sensori connesse al sistema produttivo che registrano e raccolgono dati. Da una decina d'anni Zuegg ha deciso di spingere l'acceleratore sulla sua strategia di crescita internazionale. Così sono nati gli stabilimenti in Francia, Germania, Austria e Russia. E negli Usa è appena nata una filiale commerciale che in futuro potrebbe spianare la strada all'acquisto di una fabbrica in loco. Per gestire movimentazione, magazzini, dal campo alla fabbrica e alla tavola, il sistema a specchio che intende Oswald Zuegg diventa una rete intranet dove i responsabili di area possono vedere l'andamento di tutto il ciclo produttivo fino alle consegne. Sul fronte consumer, servendosi degli scaffali della grande distribuzione, Zuegg sfrutta l'orecchio del web per ascoltare i suoi clienti, attraverso campagne di analisi di brand reputation. In cantiere ci sono alcuni progetti di sostegno alla forza vendita, attraverso lo sviluppo di app per la gestione del lavoro in mobilità. © Riproduzione riservata 13 marzo 2014 Vai al contenuto Zuegg è un'azienda affermata, la cui origine risale addirittura al 1890. In oltre un secolo e quattro generazioni di imprenditori, Zuegg, che cura la coltivazione e la lavorazione della frutta, e la conseguente produzione e commercializzazione di prodotti come confetture, succhi di frutta e snack (come il famoso "Fruttino" lanciato nel 1952), è già arrivata in numerosi mercati mondiali, e oggi vanta sedi commerciali e stabilimenti in diverse parti d'Italia, nonché in Germania, Francia, Russia, Svizzera, Austria e USA. È presente sia nel mercato consumer, sia nel canale bar, sia nel B2B con semilavorati di frutta. Non sorprende quindi che Zuegg abbia di recente scelto Google Apps for Work, per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra le diverse filiali e impianti di produzione, anche in mobilità. L'utilizzo delle app si sta progressivamente estendendo a tutte le sedi estere. Geremia ne apprezza soprattutto "la facilità di utilizzo e il supporto della documentazione online: ci si sente padroni degli strumenti, come fossero propri". Leading company in the production of washbasins and consoles Overtop/wallhung washbasins, available in various sizes, characterized by thin linear edge, in contrast with a soft and sinuous surface bowl.Inset washbasins collection, conceptually made up of a thin ceramic sheet, organically shaped to generate a fluid and large bowl.